



COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2022 - 2024

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extra-tributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione

1) PREMESSA

Dall'anno 2022 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D. Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche

e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.248.844,95								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		133.000,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	333.554,76	323.200,00	338.700,00	339.850,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.846.479,10	1.185.565,07	1.071.282,32	1.066.634,28
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	542.319,24	486.305,07	418.072,32	420.594,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	714.945,42	426.010,00	394.010,00	368.010,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.418.268,75	1.047.000,00	20.000,00	20.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.638.230,15	1.182.700,00	50.000,00	30.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.009.088,17	2.282.515,07	1.170.782,32	1.148.454,28	Totale spese finali	3.484.709,25	2.368.265,07	1.121.282,32	1.096.634,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.786,69	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	47.250,00	47.250,00	49.500,00	51.820,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	309.277,19	305.000,00	305.000,00	305.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	342.891,72	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Totale titoli	3.821.152,05	3.087.515,07	1.975.782,32	1.953.454,28	Totale titoli	4.374.850,97	3.220.515,07	1.975.782,32	1.953.454,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.069.997,00	3.220.515,07	1.975.782,32	1.953.454,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.374.850,97	3.220.515,07	1.975.782,32	1.953.454,28
Fondo di cassa finale presunto	695.146,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.248.844,95			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.235.515,07 0,00	1.150.782,32 0,00	1.128.454,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.185.565,07 0,00 37.451,82	1.071.282,32 0,00 36.840,12	1.066.634,28 0,00 31.946,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		5.700,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		47.250,00 0,00 0,00	49.500,00 0,00 0,00	51.820,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	30.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	30.000,00	10.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		130.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.047.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.182.700,00 0,00	50.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		5.700,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-30.000,00	-10.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.000,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			1.000,00	30.000,00	10.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			1.000,00	30.000,00	10.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2022-2024** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€. 211.961,93		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€. 238.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€. 238.000,00	€. 240.000,00	€. 240.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO La riduzione dell'IMU per i pensionati residenti all'estero con pensione maturata in regime di convenzione internazionale che per il 2022 è ridotta al 37,5% rispetto al 50% del 2021. ABITAZIONE PRINCIPALE <i>I nuclei familiari con dimora abituale e residenza anagrafica in immobili diversi, in virtù del Decreto-legge del 21/10/2021 n. 146 Articolo 5 decies possono scegliere quale immobile venga adibito come abitazione principale e sul medesimo quindi beneficiare dell'esenzione. Per beneficiare della esenzione è necessario presentare Dichiarazione IMU in cui specificare quale sia l'immobile da intendersi quale abitazione principale, barrare il campo Esenzione e riportare nelle annotazioni la seguente motivazione: "Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex articolo 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019". Solo dopo il 30 giugno 2023, l'ente sarà in grado di quantificare l'impatto economico(positivo o negativo) sul gettito dell'IMU per l'anno 2022 della citata modifica normativa.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nessuno		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Ad oggi, l'Ente non è in grado di determinare la variazione di gettito introdotte dalle modifiche sopra riportate.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno		

Altre considerazioni	Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero riverberare anche sul gettito 2022. A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.
-----------------------------	---

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, Legge n. 178/2020 D. Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	PEF 2020 – Gestione Ambiente Scarl		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	PEF 2021 – Gestione Ambiente Scarl		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	PEF	PEF	---
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Esenzioni/Riduzioni previste nel vigente regolamento</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Esenzioni/Riduzioni previste nel vigente regolamento</i>		
Altre considerazioni	L'Ente ha validato il piano finanziario 2022/2025, redatto con le regole del MTR-2 di Arera entro i termini di legge. Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche. La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica. Tali		

	meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento. Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza. È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti. La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione). È sempre penalizzato il conferimento in discarica. I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.
--	---

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€. 15.514,51		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€. 25.827,90		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€. 24.000,00	€. 27.500,00	€. 28.650,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<i>Ai sensi dell'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022):</i> <i>"7. Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche"</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Per effetto di quanto sopra, si stima una leggera contrazione del gettito fiscale rispetto all'anno 2021, debitamente considerata in sede previsionale 2022/2024</i>		

Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Scaglioni di reddito complessivo	
	Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
	Fino a € 15.000,00	0,3%
	Oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,4%
	Oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00	0,5%
	Oltre € 50.000,00	0,7%
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 28.000,00 euro	
Altre considerazioni	NOTA BENE: Il principio contabile stabilisce che l'addizionale sia accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2020) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2020 + incassi in conto/residui 2021). E' mancato all'Ente il trend storico degli esercizi precedenti, a causa dello scioglimento dell'Unione megladina. Le stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D. Lgs. 118/2011, hanno centrato con grande esattezza le previsioni contabili dell'anno 2020 assicurando così anche l'attendibilità della previsione futura.	

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	NOTA BENE: Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Accertamento e riscossione delegate a ICA Srl (agente delle riscossione)		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	---	---	---
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
Effetti connessi a	Nessuno		

disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nessuno
Altre considerazioni	L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Il Comune di Megliadino San Vitale ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 29 Giugno 2020. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata. A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	254.864,82	135.000,00	98.133,24	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.995,04	69.184,36	96.151,44	3.000,00	0,00	0,00	-96,879 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	63.726,23	0,00	64.147,11	130.000,00	0,00	0,00	102,659 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	302.000,20	211.208,14	359.160,14	323.200,00	338.700,00	339.850,00	-10,012 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	437.050,01	623.516,38	490.372,17	486.305,07	418.072,32	420.594,28	-0,829 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	405.880,12	216.344,00	470.649,11	426.010,00	394.010,00	368.010,00	-9,484 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	281.431,22	372.387,34	377.000,00	1.047.000,00	20.000,00	20.000,00	177,718 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	142.152,05	140.193,02	295.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00	3,389 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.892.099,69	1.767.833,24	2.750.613,21	3.220.515,07	1.975.782,32	1.953.454,28	17,083 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	302.000,20	210.974,59	358.920,14	323.000,00	338.500,00	339.650,00	-10,007 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	233,55	240,00	200,00	200,00	200,00	-16,666 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	302.000,20	211.208,14	359.160,14	323.200,00	338.700,00	339.850,00	-10,012 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti mantengono il trend storico del triennio precedente, ad eccezione dei maggiori trasferimenti registrati nel periodo pandemico e per i quali l'Ente, entro i termini del 31 maggio u.s., a tempestivamente dato adempimento.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	416.763,19	599.498,05	443.991,27	422.105,07	381.072,32	383.594,28	-4,929 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	2.100,00	2.100,00	16.380,90	5.200,00	7.000,00	7.000,00	-68,255 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	8.000,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	18.186,82	13.918,33	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	437.050,01	623.516,38	490.372,17	486.305,07	418.072,32	420.594,28	-0,829 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie mantengono l'invarianza del trend storico del periodo precedente.

Le entrate extra-tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	384.166,27	195.615,78	443.398,91	388.000,00	356.000,00	330.000,00	-12,494 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	439,27	952,47	6.240,20	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-67,949 %
Interessi attivi	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	21.274,58	19.775,75	21.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	71,428 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	405.880,12	216.344,00	470.649,11	426.010,00	394.010,00	368.010,00	-9,484 %

3.4) Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si segnala che, ai sensi del comma 139 e seguenti della Legge 145/2018 (139. Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 400 milioni di euro per l'anno 2026, di 450 milioni di euro annui per gli anni dal 2027 al 2031 e di 500 milioni di euro annui per gli anni 2032 e 2033. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.). (140): "Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000,00 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, l'Amministrazione, cogliendone l'opportunità, ha provveduto a inserire urgentemente nello strumento programmatico di eccedenza il completamento delle opere di messa in sicurezza del territorio per un ulteriore per l'importo di €. 350.000,00.

Entrate da alienazione di beni

Si provvederà a breve ad indire le procedure per la cessione di alcuni beni immobili di proprietà dell'ente i cui introiti saranno destinati ad investimenti.

Entrate da permessi di costruire

Il trend storico dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie mantiene si presenta coerente con il periodo precedente.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	262.614,58	366.220,60	325.000,00	970.000,00	0,00	0,00	198,461 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	32.000,00	57.000,00	0,00	0,00	78,125 %
Altre entrate in conto capitale	18.816,64	6.166,74	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	281.431,22	372.387,34	377.000,00	1.047.000,00	20.000,00	20.000,00	177,718 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'Amministrazione Comunale ritiene di far fronte a spese di investimento con risorse provenienti dai contributi e/o con fondi propri di bilancio.

Questa particolare strategia si esprime attraverso un indicatore: **indice di rigidità della spesa corrente**. Tale indicatore evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore sarà il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Questo Ente non fa ricorso all'anticipazione di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	138.023,54	137.373,02	240.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	4,166 %
Entrate per conto terzi	4.128,51	2.820,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	142.152,05	140.193,02	295.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00	3,389 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	4.995,04	69.184,36	96.151,44	3.000,00	0,00	0,00	-96,879 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	63.726,23	0,00	64.147,11	130.000,00	0,00	0,00	102,659 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	68.721,27	69.184,36	160.298,55	133.000,00	0,00	0,00	-17,029 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Gli accantonamenti seguono il trend storico del periodo precedente. Per quanto riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) si fa espresso rinvio allo specifico dettagliato allegato, evidenziando che il criterio adottato è quello più inclusivo al fine di garantire il corretto permanere degli equilibri di bilancio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	792.311,82	835.776,15	1.466.116,10	1.185.565,07	1.071.282,32	1.066.634,28	-19,135 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	611.289,93	406.830,20	444.347,11	1.182.700,00	50.000,00	30.000,00	166,165 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.754,10	39.770,00	45.150,00	47.250,00	49.500,00	51.820,00	4,651 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	142.152,05	140.193,02	295.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00	3,389 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.589.507,90	1.422.569,37	2.750.613,21	3.220.515,07	1.975.782,32	1.953.454,28	17,083 %

4.1) Spese correnti

Si fa espresso rinvio allo specifico allegato ricompreso nell'allegato 9 di cui al D. Lgs. 118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene stanziato tra le spese di ciascun esercizio di parte corrente e in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	200.900,84	259.769,57	289.467,14	299.514,18	286.768,18	287.018,18	3,125 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	43.017,94	46.399,46	45.800,00	46.430,00	46.560,00	46.560,00	1,375 %
Acquisto di beni e servizi	411.303,99	426.952,87	729.117,04	556.066,95	534.745,30	534.565,30	-23,734 %
Trasferimenti correnti	78.230,99	50.991,97	229.379,99	149.005,00	103.905,88	103.905,88	-35,040 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	34.611,06	32.033,30	31.820,00	29.688,00	27.330,10	27.330,10	-6,700 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.300,00	880,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	17.947,00	18.748,98	139.531,93	103.860,94	70.972,86	66.254,82	-25,564 %
TOTALE SPESE CORRENTI	792.311,82	835.776,15	1.466.116,10	1.185.565,07	1.071.282,32	1.066.634,28	-19,203 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.001	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE ICI	2022	1.000,00	0,00	0,00	A
		2023	1.000,00	0,00	0,00	
		2024	1.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE IMU	2022	40.000,00	0,00	0,00	
		2023	65.000,00	0,00	0,00	
		2024	65.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE TASI	2022	20.000,00	0,00	0,00	
		2023	5.000,00	0,00	0,00	
		2024	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI SEGRETERIA E ROGITO SOGGETTI A RIPARTO	2022	3.000,00	611,70	611,70	A
		2023	1.000,00	0,00	0,00	
		2024	1.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI ROGITO SU CONTRATTI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.033	PROVENTI DA RILASCIO DI DOCUMENTI E DIRITTI DI CANCELLERIA	2022	6.000,00	611,70	611,70	A
		2023	6.000,00	611,70	611,70	
		2024	6.000,00	611,70	611,70	
3.01.02.01.033	DIRITTI RILASCIO CARTE IDENTITA' (CIE)	2022	5.000,00	0,00	0,00	
		2023	5.000,00	0,00	0,00	
		2024	5.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	2022	3.000,00	0,00	0,00	
		2023	3.000,00	0,00	0,00	
		2024	3.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA - FATTURAZIONE ARRETRATA	2022	26.000,00	2.446,80	2.446,80	A
		2023	26.000,00	2.446,80	2.446,80	
		2024	0,00	2.446,80	2.446,80	
3.01.02.01.014	PROVENTI SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2022	12.000,00	4.893,60	4.893,60	A
		2023	12.000,00	4.893,60	4.893,60	
		2024	12.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.003	PROVENTI DA AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DEI CONTRIBUENTI	2022	2.000,00	0,00	0,00	A
		2023	2.000,00	0,00	0,00	
		2024	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONE DI LOCULI	2022	80.000,00	0,00	0,00	

		2023	80.000,00	0,00	0,00	
		2024	80.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DA MENSE (SC. PRIMARIA E SECONDARIA)	2022	15.000,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI RETTE SCUOLA INFANZIA (MENSE)	2022	15.000,00	0,00	0,00	
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI DA CORSI EXTRASCOLASTICI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.004	PROVENTI CENTRI ESTIVI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI USO PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	2022	1.400,00	285,46	285,46	A
		2023	1.400,00	285,46	285,46	
		2024	1.400,00	285,46	285,46	
3.01.02.01.003	COMPARTECIPAZIONE DA ENTI E PRIVATI PER LA ORGANIZZAZIONE DEI SOGGIORNI CLIMATICI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	C.O.S.A.P.	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.001	FITTI DI TERRENI BENI VALLIVI	2022	115.000,00	23.448,50	23.448,50	A
		2023	115.000,00	23.448,50	23.448,50	
		2024	115.000,00	23.448,50	23.448,50	
3.01.03.02.002	CANONE LOCAZIONE ALLOGGI PROPRIETA' COMUNALE	2022	5.400,00	1.101,06	1.101,06	A
		2023	5.400,00	1.101,06	1.101,06	
		2024	5.400,00	1.101,06	1.101,06	
3.05.02.02.002	IVA A CREDITO SU OPERAZIONI COMMERCIALI	2022	5.000,00	579,00	579,00	A
		2023	5.000,00	579,00	579,00	
		2024	5.000,00	579,00	579,00	
3.05.02.03.005	PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI	2022	20.000,00	2.316,00	2.316,00	A
		2023	20.000,00	2.316,00	2.316,00	
		2024	20.000,00	2.316,00	2.316,00	
3.05.01.01.001	PROVENTI E RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	2022	10.000,00	1.158,00	1.158,00	A
		2023	10.000,00	1.158,00	1.158,00	
		2024	10.000,00	1.158,00	1.158,00	
3.01.03.01.001	PROVENTI G.S.E. IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2022	92.000,00	0,00	0,00	
		2023	92.000,00	0,00	0,00	
		2024	92.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	476.800,00	37.451,82	37.451,82	
		2023	454.800,00	36.840,12	36.840,12	
		2024	428.800,00	31.946,52	31.946,52	

4.2) Spese in conto capitale

Si rinvia la distribuzione delle spese in conto capitale allo specifico allegato, suddiviso per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	561.289,93	356.830,20	100.486,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-90,048 %
Contributi agli investimenti	50.000,00	50.000,00	100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.000,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	3.200,00	5.700,00	0,00	0,00	78,125 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	240.661,11	67.000,00	40.000,00	20.000,00	-72,160 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	611.289,93	406.830,20	444.347,11	1.182.700,00	50.000,00	30.000,00	166,165 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Si fa rinvio alle specifiche tabelle (elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio).

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	100.000,00	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - II° STRALCIO	382.500,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	482.500,00	100.000,00	100.000,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si rinvia alle specifiche tabelle relative alle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2022-2024, al piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza nonché al piano biennale degli acquisti, forniture e servizi.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
PROVENTI DA CONCESSIONE LOCULI	40.000,00	40.000,00	0,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA ANNI ARRETRATI	26.000,00	0,00	0,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	86.000,00	60.000,00	20.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
CONTRIBUTO MINISTERIALE INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO -- II° STRALCIO	382.500,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	382.500,00	0,00	0,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui, alla data del 1 gennaio 2022, risulta essere pari a euro 598.513,80.

Le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) trovano disponibilità al capitolo 29670 art. 1 codice 1.05-2.04.21.01.001 per euro 5.700,00.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	43.754,10	39.770,00	45.150,00	47.250,00	49.500,00	51.820,00	4,651 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	43.754,10	39.770,00	45.150,00	47.250,00	49.500,00	51.820,00	4,651 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

L'Ente non sostiene spese per la chiusura dell'Istituto dell'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere, a cui non ha mai fatto ricorso.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	142.152,05	140.193,02	290.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	3,448 %
Uscite per conto terzi	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	142.152,05	140.193,02	295.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00	3,389 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. Per i dettagli si fa espresso rinvio ai documenti di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
CONTRIBUTO MINISTERIALE INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Anticipazione somme nel corso dell'anno 2021	130.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		130.000,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Per i dettagli si fa espresso rinvio all'allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.01.01.06.002	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE IMU	40.000,00	65.000,00	65.000,00
1.01.01.08.002	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE ICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.01.01.76.002	PROVENTI DA ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE TASI	20.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.04.01.001	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPARO SPAZI VERDI 2021	29.000,00	0,00	0,00
3.01.02.01.014	PROVENTI SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3.02.02.01.003	PROVENTI DA AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DEI CONTRIBUENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3.05.01.01.001	PROVENTI E RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.05.02.02.002	IVA A CREDITO SU OPERAZIONI COMMERCIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI, PATRIMONIO COMUNALE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	100.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO -- II° STRALCIO	382.500,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DISCIPLINA URBANISTICA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		621.500,00	120.000,00	120.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.01-1.03.02.11.999	RIMBORSO GETTONI PRESENZA PER COMMISSIONI	500,00	0,00	0,00
08.01-2.03.01.02.003	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - II° STRALCIO	382.500,00	0,00	0,00
09.02-1.03.02.99.009	CONVERSIONE DI AREE DEGRADATE IN AREE VERDI - COFINANZIAMENTO PROGETTO FONDAZIONE CARIPARO	39.164,75	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		422.164,75	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera. L'Ente non ha prestato a favore di altri soggetti garanzie principali o sussidiarie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati. L'ente non ha mai fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
ACQUEVENETE SPA	https://www.acquevenete.it	0,64000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PADOVA SUD	https://www.padovasud.it	0,74500	Il Consorzio non, sembra, ha abbia ancora provveduto a redigere i bilanci degli anni pregressi	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
A.A.T.O. BACCHIGLIONE	https://www.atobacchiglione.it	0,18000			0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	https://www.bpa.pd.it	0,29000			0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

Precisazione: l'ente ha già approvato il rendiconto 2021 e pertanto è residuale utilizzo del termine "presunto". Le tabelle specifiche allegate riprendono pedissequamente le risultanze del rendiconto già approvato nella seduta del 31 maggio 2022.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	431.608,82
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	160.298,55
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.726.851,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.562.328,19
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	12.923,61
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	977,74
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	82.660,78
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	827.146,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00

-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	133.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	694.146,03

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	197.508,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	15.000,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	7.605,12
B) Totale parte accantonata	220.114,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	46.739,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	46.739,22
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	108.104,53
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	319.188,26

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)

Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate							
--	--	--	--	--	--	--	--

	FONDO ACC. SOC. PARTECIPATE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Fondo contenzioso							
	FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1140/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILI ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	147.521,47	0,00	49.987,43	0,00	197.508,90	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		147.521,47	0,00	49.987,43	0,00	197.508,90	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
1142/0	RINNOVI CONTRATTUALI	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00
	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO	3.445,74	0,00	1.659,38	0,00	5.105,12	0,00
Totale Altri accantonamenti		5.945,74	0,00	1.659,38	0,00	7.605,12	0,00
TOTALE		173.467,21	-5.000,00	51.646,81	0,00	220.114,02	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitol o di entrata	Descrizion e	Capitol o di spesa	Descrizion e	Risorse vincolat e al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazio ne (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazio ne (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazio ne (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazion e nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazion e del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazio ne presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/202 1 applicate al primo esercizio del bilancio di prevision e
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	TARI AGEVOLAZIONI DA COVID-19		TARI AGEVOLAZIONI DA COVID-19	19.401,23	0,00	19.401,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				19.401,23	0,00	19.401,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1011/3	FONDO PER LA SANIFICAZIONE DEI SEGGI	FONDO PER LA SANIFICAZIONE DEI SEGGI	1.066,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.066,53	0,00
	SOLIDARIETA' ALIMENTARE	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	16.911,45	0,00	16.911,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	FONDO SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	2.937,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.937,56	0,00
	FONDO PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE P.L.	FONDO PRESTAZIONI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE P.L.	420,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,13	0,00
	FONDO CENTRI ESTIVI A CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA	FONDO CENTRI ESTIVI A CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA	3.022,60	0,00	3.022,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	PROGETTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA', ALL'INCLUSIONE SOCIALE AL REINSERIMENTO DELLE FASCE DEBOLI	PROGETTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA', ALL'INCLUSIONE SOCIALE AL REINSERIMENTO DELLE FASCE DEBOLI	4.015,56	0,00	4.015,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2021 (CERTIFICAZIONE COVID-19)	0,00	42.315,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.315,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)			28.373,83	42.315,00	23.949,61	0,00	0,00	0,00	46.739,22	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli										
Totale altri vincoli (h/5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))			47.775,06	42.315,00	43.350,84	0,00	0,00	0,00	46.739,22	0,00
---	--	--	------------------	------------------	------------------	-------------	-------------	-------------	------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	46.739,22
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	46.739,22

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitol o di entrata	Descrizion e	Capitol o di spesa	Descrizion e	Risorse destinate agli investiment i al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizi o 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investiment i nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al
----------------------------	-----------------	--------------------------	-----------------	---	---	--	--	--	--	---

						risultato di amministrazione e (dati presunti)	da quote destinate del risultato di amministrazione e	quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)		primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	ACCANTONAMENTO INVESTIMENTI		ACCANTONAMENTO INVESTIMENTI	48.492,14	54.726,36	0,00	0,00	-4.886,03	108.104,53	0,00
TOTALE				48.492,14	54.726,36	0,00	0,00	-4.886,03	108.104,53	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									108.104,53	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.